

Campiglio | Là dove c'era la Zangola, è sorto il locale avversato dagli ambientalisti

Domani apre l'Après Ski

CAMPIGLIO - Tanto tuonò che piovette. Per la verità, quassù preferirebbero che nevicasse, e nevicherà. Ma questa è un'altra storia. La storia di oggi (anzi, di domani) riguarda la piana di Nambino, là dove sorgeva la mitica Zangola e dove aprirà l'Après ski (in francese) o after ski (nella lingua della "perfida Albione"). Vabbè, nel nostro idioma sta per "dopo la sciata e prima della cena". Roba di gran lusso, se c'è da credere ai social locali ("Campane di Pinzolo", fonte comunicativa autorevole) secondo cui il privé (massimo 15 persone) costa attorno ai 2.000 euro.

D'altronde siamo nella piana di Nambino, sopra Madonna di Campiglio, dove in genere c'è un altro mercato rispetto a quello di noi umani. I titolari di Super G assicurano che «gli après



ski sono locali montani capaci di proporsi al pubblico a 360 gradi, arricchendo l'esperienza turistica di chi ama gli sport di montagna. La particolarità di Super G è la capacità di abbinare l'atmosfera Après ski a quelle del clubbing e degli eventi» (domani la star sarà il dj **Benny Benassi**, nella foto). Tradotto, ma

non siamo certi di rendere: ristorazione (ovviamente ottima), area bar per aperitivo e «spazi per eventi discoteca».

Super G è presente da tempo a Courmayeur, e sabato scorso ha inaugurato un locale simile a Cervinia. Tutti felici?

Beh, tutti tutti no. La vicenda ha suscitato non poche polemiche, sia in casa dei proprietari dell'area (l'Asuc di Fisto), sia fuori: Italia Nostra, in particolare, ha denunciato più volte l'intervento edilizio, definendolo senza tanti giri "scempio paesaggistico-ambientale" e "anticulturale". L'Asuc ha tirato dritto, convinta di essere sulla strada giusta. Non senza difficoltà: il progetto multi milionario che lega l'Asuc a "5 Club" procede per step: per ora niente albergo e ristorante; oggi solo Après ski, domani chissà. **G.B.**